

# GIORNALINO YOUNG

NEWSLETTER DEI VOLONTARI YOUNG DI CAMELOT HIM ODV

Associazione CAMELOT Humanitarian Italian Mission ODV Via M. Lessona nr.10 00134 Roma Italia Tel/fax +39 06 97276793 Mob. +39 347 1418483  
C.F. 97165760584 Sito Web: [www.camelot-him.org](http://www.camelot-him.org) E-mail: [info@camelot-him.org](mailto:info@camelot-him.org) PEC: [camelot.him@pec.it](mailto:camelot.him@pec.it)

## PERCHÉ SONO ENTRATO IN PROTEZIONE CIVILE

Due giovani Volontari raccontano cosa li ha spinti ad entrare nel progetto Young di Camelot ...

## A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE 2023

Il racconto di una giornata di formazione del nuovo programma 2023 dedicato ai Volontari Young...

## FESTEGGIAMO IL COMPLEANNO di CAMELOT HIM

Una giornata importante festeggiata in un luogo esclusivo: la Tenuta Presidenziale di Castelporziano...

## CAMPO SCUOLA "ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE"

L'esperienza di un Campo Scuola di Protezione Civile: un'opportunità di crescita per i ragazzi ...

## IL FUTURO dei Volontari YOUNG

a cura di AGOSTINO STAGNÒ Responsabile del Progetto Young di Camelot HIM OdV

Il progetto di sensibilizzazione alla cultura di Protezione Civile rivolto alle nuove generazioni ha avuto inizio diversi anni fa con attività di promozione e divulgazione nelle scuole Capitoline, attraverso laboratori in aula e dimostrazioni pratiche, con il coinvolgimento di centinaia di studenti. Il Campo Scuola "ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE" svoltosi nell'estate 2019 all'interno della Tenuta Presidenziale di Castelporziano, organizzato dal Dipartimento Protezione Civile Nazionale e rivolto a ragazzi e ragazze di età dai 10 ai 13 anni, ha segnato l'inizio di un progetto di continuità del cammino di formazione degli YOUNG, proseguito con entusiasmo e voglia di imparare.

Il progetto invernale "A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE", avviato a ottobre 2019, non si è mai interrotto neanche quando il Lockdown, causato dal Covid-19, ha impedito le attività in presenza, tanto che la modalità "a distanza" ci è venuta incontro per continuare a mantenere i contatti e le relazioni con i ragazzi e i genitori, per poi organizzare nel 2020 un saggio di fine anno per suonare e cantare le canzoni di Natale. Come Squadra "fortificata" abbiamo tirato avanti, uniti fino al ritorno alla normalità, potendo così, finalmente, svolgere mensilmente le attività in aula e in campo. Attraverso il gioco, gli YOUNG hanno approfondito tematiche quali la Costituzione, il Tricolore Italiano, l'Inno Nazionale e le attività Protezione Civile, per comprendere l'importanza dei comportamenti da adottare in caso di eventi emergenziali (terremoti, incendi boschivi, idrogeologici, ecc.), per proteggere se stessi e gli altri.

Per ultimo, e non per ordine di importanza, hanno imparato a tenere a mente che i Cittadini consapevoli sui rischi presenti nel proprio territorio sono i primi Volontari di Protezione Civile ad intervenire nei casi di emergenza.



Hai tra i 10 e i 13 anni  
e vuoi diventare un  
giovane Volontario di  
Protezione Civile?

Chiedici come fare:  
[info@camelot-him.org](mailto:info@camelot-him.org)  
+39 339 186 6038

## Perché sono entrato in PROTEZIONE CIVILE

a cura di MARTINA (13 anni) e CARLO (13 anni)

**Martina:** Io sono entrata in Protezione Civile perché mi piace imparare cose nuove e l'idea di aiutare persone mi fa sentire utile. Con questa esperienza ho imparato tante cose, ho avuto occasioni speciali che nella vita non mi sono mai capitate. Spero un giorno di diventare una brava cittadina e Volontaria, preparata durante gli eventi emergenziali che colpiscono la popolazione.

**Carlo:** Da piccolo, quando sentivo parlare di Protezione Civile, non sapevo cosa fosse: pompieri, poliziotti, militari? Crescendo ho capito che è una grande organizzazione che aiuta e rimane sempre vicina alla popolazione nei casi di difficoltà, di catastrofi naturali o di crisi umanitarie, come successo

con il Covid-19 e sta accadendo tutt'ora con il terremoto in Turchia e Siria.

Questo impegno della Protezione Civile mi affascina molto perché è basato su competenza e altruismo. Sono orgoglioso di poter dire di essere entrato a far parte del progetto "Young" della Protezione Civile! Ma quali sono i motivi di questa mia decisione? Ce ne sono diversi, ma sono tre in particolare: uno è il fatto che volevo provare a fare qualcosa di diverso dal solito, ma utile per gli altri; un altro è il fatto che ne avevo sentito parlare molto bene da un mio amico e quindi incuriosito... ho provato. L'ultimo motivo è che mi piacerebbe essere di aiuto alle persone e imparare le "basi della sopravvivenza".



## RIECCOCI INSIEME per gli auguri di Natale 2022

a cura di ALESSANDRO (17 anni)

Finalmente dopo due anni di pandemia siamo riusciti a rincontrarci tutti insieme per festeggiare il Natale.

Appena arrivati, noi Young abbiamo iniziato a decorare l'albero con delle decorazioni fatte direttamente dai sottoscritti. Abbiamo giocato ad "exploded kitten", per poi fare qualche partita a "Lupo mannaro". Più tardi, sono arrivati i nostri genitori che hanno giocato a tombola, mentre altri Young giocavano fuori a carte. Dopo cena, alla fine della tombolata, ci siamo salutati promettendoci di rivederci per continuare il progetto invernale che riguarda la nostra formazione e che ci porterà a diventare i futuri Volontari di Protezione Civile operativi, eredi di chi oggi si sta prendendo cura della nostra formazione. È stato davvero emozionante, dopo tanto tempo, rivederci e riabbracciarci.



## A SCUOLA di PROTEZIONE CIVILE 2023

a cura di FEDERICO (14 anni)

Il 4 marzo 2023 alle ore 15:00, primo incontro dell'anno, gli Young si sono riuniti con il desiderio di praticare nuove attività e di accogliere con piacere i nuovi Volontari arrivati nel gruppo.

L'incontro è iniziato con una presentazione da parte di ogni Young, e dei Volontari Camelot HIM che ci seguono nel percorso, così da poter introdurre anche quelli nuovi.

Successivamente, abbiamo visto dei filmati e commentato la presentazione di un Power Point su tutto quello che riguarda la Costituzione Italiana, che tutti i cittadini dovrebbero conoscere.

Terminata la prima parte, gli Young hanno potuto fermarsi per fare una breve merenda organizzata dai Volontari Camelot HIM.

Alla ripresa, gli Young hanno risposto a una serie di domande e cruciverba sullo stemma della Repubblica Italiana, dovendo decifrare il significato dei 4 simboli: la ruota dentata, la stella, l'ulivo e la quercia.

Per concludere l'argomento sulla Costituzione, i Volontari ci hanno poi spiegato quando va usata la bandiera Italiana, come piegarla così da portarle rispetto e renderla un oggetto tascabile non sgualcito e, infine, il significato delle parole dell'Inno di Mameli.

Terminati gli argomenti, siamo passati alla seconda parte del programma che servirà per l'orienteering o cartografia che si terrà ad aprile.

Abbiamo imparato a leggere una mappa e a utilizzare una bussola sfruttando i vari punti cardinali. Il primo passo è stato riconoscere il Nord sulla cartina, poi abbiamo dovuto indicarlo; infine, ci è stato spiegato che non sempre la bussola può essere veritiera se si trova in vicinanza di una grande oggetto di metallo, un cellulare, una calamita o, in generale, elementi che deviano l'ago della bussola.

Per verificare se avevamo imparato a usare una bussola ci è stata consegnata una mappa con i vari punti di arrivo: il nostro compito è stato calcolare la distanza in metri, contando i valori di grandezza in scala e i gradi che differivano da ogni punto. Conclusa l'attività, tutti gli Young hanno avuto modo di riposarsi qualche minuto chiacchierando tra loro.

Alle 19:00, aspettando i genitori, ci siamo salutati e dato appuntamento a sabato 1 aprile per l'attività di cartografia ed uso della bussola che si terrà in un parco dell'EUR.



# II COMPLEANNO di CAMELOT HIM nella Tenuta Presidenziale di Castelporziano

a cura di **GABRIELE** (13 anni)

L'11 marzo 2023 alle 8:50, dopo esserci incontrati dentro la nostra sede di Protezione Civile a Spinaceto, con gli Young, i Volontari, i genitori e i nuovi aspiranti Young siamo partiti in pullman per visitare la Tenuta del Presidente consapevoli che avremmo vissuto una nuova avventura piena di emozioni e scoperte.

Dopo un breve viaggio di 20 minuti, tra risate e momenti di amicizia, ci siamo ritrovati dentro l'enorme Tenuta del Presidente per festeggiare tutti insieme il compleanno di Camelot HIM.

Dal posto di controllo accessi dei Carabinieri, siamo stati scortati da due auto militari dei Carabinieri Forestali fino alla sala conferenze della Tenuta: qui Ugo Gentile (Responsabile Operativo di Camelot HIM) ha dato il suo benvenuto, seguito dall'Assessora alle Politiche Sociali del IX Municipio, Luisa Laurelli, che ha salutato i presenti ed espresso il suo ringraziamento per il lavoro di Protezione Civile svolto da Camelot HIM sul territorio. Ripresa la parola, Ugo Gentile ha illustrato il programma della giornata, l'importanza della Protezione Civile come impegno per il presente e ha proiettato alcuni video riguardanti la storia di Camelot HIM nella Protezione Civile, le missioni più importanti effettuate negli anni e alcuni video sulla storia di Castelporziano.

Dopo alcune foto di rito, sul piazzale del Borgo della Tenuta, siamo stati accolti da Laura Gabbarini, in servizio presso il Quirinale da 30 anni di cui gli ultimi 12 passati alla Tenuta Presidenziale, la quale è la Responsabile dell'apertura della Tenuta al pubblico e dei progetti sociali. Ci ha illustrato la storia di Castelporziano e fatto da guida nella visita al museo e alle reliquie della storia della Tenuta.



Durante questa esperienza, ho avuto l'onore di conoscere Cesare Di Giambattista, stimato Generale dell'Esercito Italiano al servizio della Protezione Civile di Roma Capitale, che da 3 anni è il Responsabile della Colonna Mobile degli Enti Locali.

Dopo aver completato la visita al museo, la Signora Gabbarini ci ha accompagnato al giardino della regina, un meraviglioso spazio verde pieno di alberi colorati dai loro splendidi frutti in maturazione e ci ha portato anche a vedere il museo delle carrozze che le più grandi figure della storia dell'Italia hanno usato in passato. In quell'occasione, abbiamo conosciuto il suo collega Maurizio Mazzola il quale si occupa del soggiorno del Presidente della Repubblica a Castelporziano, delle dimore storiche e dei gruppi di visitatori, soprattutto quelli con disabilità, che ogni anno visitano la Tenuta del Presidente; durante la visita ci ha raccontato la straordinaria storia delle carrozze e delle auto d'epoca esposte.



Dopo questa magnifica esperienza dentro l'immensa Tenuta del Presidente, ci siamo goduti il pranzo tra risate, gioia, piacevoli conversazioni e nuove amicizie, prima di iniziare la visita pomeridiana all'interno del Parco Naturale di Castelporziano, durante la quale il Carabiniere Forestale Marcello Panunzi ci ha raccontato molte curiosità sulla flora e sulla fauna presenti nella Tenuta e sulla gravissima situazione dei pini domestici, i quali stanno morendo a causa di insetti come la cocciniglia tartaruga.

Durante l'escursione, abbiamo potuto ammirare uno dei monumenti più rappresentativi dell'intera Tenuta: un'enorme quercia secolare intrecciata nel tempo con i resti di antiche mura romane di cui era costellato il Parco. Dopo quest'ultima escursione, purtroppo, la giornata è volta al termine e siamo dovuti tornare a casa, aspettando, ansiosi, il prossimo incontro.

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO di CAMELOT HIM

*Di seguito riportiamo il discorso tenuto da **Ugo Gentile - Responsabile delle Emergenze di CAMELOT HIM OdV** - in occasione del Compleanno dell'Associazione nella riunione plenaria presso la Tenuta Presidenziale di Castelporziano.*

La colonna sonora che ci ha accompagnato in questi 24 anni è una bellissima canzone di De Gregori "La storia siamo noi", ma, guardando le immagini del video, forse la colonna sonora più adatta sarebbe potuta essere un'altra: "I migliori anni della nostra vita" di Renato Zero.

In pochi minuti abbiamo cercato di farvi ripercorrere le tappe fondamentali del nostro primo quarto di secolo, abbiamo cercato di farvi conoscere quanto è stato fatto. Ovviamente non c'è tutto: sarebbe stato troppo lungo; ma vi posso assicurare che, se oggi siamo qui, è perché ognuno di Voi e ognuno di quelli che, anche se per scelte diverse, oggi non è con noi, ha significato tanto ed ha contribuito alla crescita, ai successi, e alla definizione del nostro «Camelot Style», apprezzato e riconosciuto da Enti e Istituzioni ma soprattutto dalla Cittadinanza.

Abbiamo scelto di essere Volontari del Sistema di Protezione Civile rispettando regole e procedure, senza andare oltre il consentito, senza assumere atteggiamenti fuorvianti agli occhi di chi chiedeva il nostro aiuto, ma soprattutto rispettosi del nostro ruolo di Soccorritori.

Abbiamo fatto della Lealtà il nostro mantra e, mai come in questo periodo, questo termine è stato analizzato, sviscerato e declinato nella sua più profonda accezione.

Ultimamente, alcune prese di posizione esterne alla nostra Associazione ci hanno fatto riflettere profondamente sul significato vero di «LEALTÀ»: la lealtà è un sentimento che si sta perdendo sempre di più e che ha a che fare con il CORAGGIO, la FIDUCIA, L'ONESTA', la SINCERITA', la DIRUTTURA MORALE, la DIGNITA', L'IMPEGNO, la CORRETTEZZA, LA FEDELTA' e la COERENZA.

*Ma io sono un uomo che preferisce perdere piuttosto che vincere in modo sleale. Grave colpa da parte mia, lo so!* diceva Pier Paolo Pasolini. «Lealtà» è il termine che ha contraddistinto i nostri primi 24 anni e che dovrà continuare ad essere costantemente presente in noi.

Ma perché siamo qui e perché abbiamo scelto di condividere questo momento insieme a soli pochi AMICI?

Quando abbiamo pensato di organizzare questa giornata, 3 sono stati gli interrogativi che ci siamo posti: con chi? dove? Quale sarà il nostro futuro?

CON CHI, con Voi, con voi che avete condiviso con Noi ogni momento della nostra Storia, con gli amici leali e veri, con chi ha fatto proprio questo spirito e ci è vicino per ricordarci la nostra Mission e condividere le scelte che facciamo.

DOVE, quale miglior location. Siamo a casa del nostro Presidente che ha dimostrato e continua a dimostrarci affetto, coerenza e rispetto della Costituzione, che purtroppo spesso viene calpestata.

Qui non solo ci sentiamo a casa nostra, ma ci sentiamo protetti, accolti, rispettati. Non è la prima volta che siamo ospiti di questo magnifico angolo di mondo: nel 2019 i nostri piccoli Young hanno svolto il loro primo campo scuola qui, Campo Scuola unico in Italia per la location e le attività svolte. Hanno respirato quell'aria di affetto e accoglienza che solo gli uomini e le donne che lavorano qui sanno trasmettere, qui dove continueremo a celebrare i nostri momenti più significativi. Qui dove continueremo a portare i nostri ragazzi.



## MA QUALE SARÀ IL NOSTRO FUTURO?

Il sistema di Protezione Civile sta vivendo un momento di riflessione che porterà tutti noi a un riposizionamento, a nuove sfide, a ruoli diversi: il Sistema che ognuno di Noi ha imparato a conoscere sarà solo un bellissimo romantico ricordo.

Negli ultimi 3 anni abbiamo vissuto quanto non ci saremmo mai aspettati di vivere in un lasso di tempo così breve, affrontando scenari emergenziali mai trattati prima: la pandemia, la guerra in Ucraina, il sisma turco-siriano. Tre eventi che ci hanno visti impegnati ogni giorno su scenari di cui non conoscevamo nulla.

La pandemia ci ha sfiancato, ci ha terrorizzato, lottavamo contro un nemico invisibile del quale non sapevamo nulla. Abbiamo rischiato, con coraggio, ogni momento in prima persona, consapevoli che ogni nostro minuto dedicato agli altri era indispensabile per infondere quella piccola dose di fiducia necessaria per dire “ce la faremo”. Non ci siamo tirati indietro su nulla. Ogni giorno ci veniva comunicato che era necessario affrontare nuovi scenari in un teatro che di volta in volta evolveva improvvisamente portandoci a riposizionarci ogni volta.

L'emergenza pandemica si chiude il 31 marzo del 2022 e il 24 febbraio qualcuno ha pensato bene di scatenare una nuova guerra, riportandoci indietro di 80 anni. Anche qui, non ci siamo tirati indietro: assistenza ai rifugiati ucraini, raccolta di beni di prima necessità per chi è rimasto in Patria e 3 missioni per far sì che quanto raccolto arrivasse a destinazione. Lo stato di emergenza è stato dichiarato il 28 di febbraio del 2022 e doveva chiudersi il 31 dicembre, ma, giustamente, è stato prorogato e siamo ancora in prima linea. Non sappiamo come evolverà la situazione ma sappiamo che, se chiamati, saremo in grado di rispondere come Camelot HIM sa ben fare.

Sisma turco-siriano. Uno scenario al quale purtroppo siamo abituati. Quello che ci ha sconvolto è l'enormità della catastrofe, seconda solo allo tsunami del 2004. Anche qui, chiamati ad essere operativi, abbiamo risposto senza se e senza ma, consapevoli di un ruolo importante anche se secondario.

Da questi 3 tragici momenti dobbiamo ripartire per cercare il nostro nuovo posizionamento. Il Vice Capo Dipartimento Titti Postiglione, che ci saluta affettuosamente, ha già dato alcuni spunti di riflessione su quello che sarà il futuro. Ci troveremo davanti sempre più nuove sfide, la crisi ambientale che stiamo vivendo porterà cambiamenti radicali nelle nostre abitudini e nelle nostre necessità. Saremo costretti a scelte che sino a 20 anni fa non avremmo mai immaginato. Il cambiamento, sempre molto doloroso per l'uomo, dovrà essere veloce ed accettato da ognuno di noi, pena un'eredità, alle prossime generazioni, difficile, dolorosa e distruttiva. Anche noi dovremo cercare e trovare un nuovo ruolo, un nuovo posizionamento sempre con la stessa Mission: essere vicini a chi soffre.

La nostra presenza, per essere efficace ed efficiente, prevede un sempre maggiore radicamento e conoscenza e conseguenti azioni da intraprendere sul nostro Territorio.

Dovremo attuare programmi di coinvolgimento dei nostri ragazzi al fine di sensibilizzarli ai cambiamenti e fornire loro le soluzioni necessarie ad affrontare sempre più sconosciute e nuove sfide.

Dovremo intensificare gli sforzi per coinvolgere le fasce adulte, necessarie a supportare eventuali emergenze, necessarie a condividere le informazioni, necessarie alla trasmissione di informazioni utili alla nostra struttura per rendere le nostre operazioni sempre più di successo.

Dovremo cercare nuove modalità di dialogo e coinvolgimento delle Istituzioni, con le quali dobbiamo sottoscrivere il patto di lavorare ora e insieme verso risultati sempre migliori.

Dovremo creare anche per loro quelle modalità di formazione e condivisione, affinché le informazioni che giungono dal Territorio e per il Territorio siano continue e precise.

Dovremo, e su questo lasciatemi dire Camelot è già avanti, sempre più investire sulla formazione, creando percorsi e spazi specifici dove non solo i Volontari, ma anche la cittadinanza tutta, siano consapevoli di avere un punto di riferimento, un luogo di aggregazione e crescita.

Ci siamo ora, ci saremo domani e ancora domani.

Crediamo in quello che facciamo e come lo facciamo. Mai ci siamo tirati indietro e mai lo faremo, perché questa è la nostra Mission: creare valore e benessere, tutelare il Presente per garantire il Futuro. Ciò significa generare un valore aggiunto attraverso l'innovazione, la diversificazione e un'azione mirata allo sviluppo delle potenzialità delle risorse umane.

Grazie a continui aggiornamenti, allo studio delle nuove tecnologie e delle potenzialità ad esse legate, cerchiamo di garantire ai nostri Volontari soluzioni all'avanguardia e opportunità sempre nuove, con le quali misurarsi con innovative e stimolanti sfide in nuovi settori.

Ogni giorno, svolgiamo la nostra attività guidati da valori imprescindibili che ci insegnano ad essere e ad agire con professionalità ed etica personale, rivolti alla tutela del bene più prezioso che esiste al mondo: l'essere umano.

Riconosciamo l'individualità delle persone, ne rispettiamo e stimiamo il loro lavoro e la loro diversità.

Curiamo la motivazione e lo spirito di Squadra laddove la conoscenza e l'esperienza di uno può costituire il fattore di crescita personale e professionale dell'altro. Abbiamo a cuore tutti i nostri Volontari e insieme a loro ci impegniamo a mantenere un ambiente sano e stimolante.

Riteniamo importante, per la nostra attività, la soddisfazione dei nostri interlocutori, realizzata attraverso il rispetto sia degli impegni presi, sia dei comportamenti e delle regole contenute nel nostro Codice Etico, nel quale l'Associazione evidenzia l'attenzione ai valori etico-morali e l'importanza del rispetto degli stessi nei confronti di tutti.

La nostra Filosofia è: dare l'opportunità a tutte le persone, indipendentemente da sesso, età, provenienza, ceto sociale, credo politico, cultura e religione, di realizzare una crescita personale e professionale senza limiti, attraverso un'attività ad elevata utilità sociale. Ed è per questo che ci avvaliamo della formazione e dell'esperienza sul campo come strumenti fondamentali di crescita.

Ci impegniamo e ci impegneremo sempre, ogni giorno, a garantire e mantenere un'elevata competenza, favorendo continuamente l'aggiornamento, lo studio e la ricerca di nuove soluzioni per l'innovazione e il cambiamento.

Dalla nascita ad oggi, Camelot si è fatta conoscere ed apprezzare giorno dopo giorno, divenendo una realtà solida ed affidabile in tutti i settori in cui si è inserita, ed è emersa affermando la propria professionalità e competenza.

*“Il futuro non è un regalo, è una conquista.”*

*(John Fitzgerald Kennedy)*



## CAMPO SCUOLA “Anche io sono la Protezione Civile”

a cura di AGNESE (14 anni)

Nel corso degli anni il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ha avviato e realizzato una serie di progetti e iniziative rivolte ai più giovani su diversi temi: dagli incendi boschivi ai terremoti, dalla conoscenza delle norme di comportamento alla sicurezza. Il progetto prevede l'organizzazione di campi scuola per giovani tra i 10 e i 13 anni. Il percorso formativo si sviluppa su più livelli, facendo interagire il giovane partecipante con le attività proprie di “chi fa Protezione Civile”, per stimolare in lui il senso del dovere, lo spirito d'iniziativa, di squadra e la responsabilità.

Alla base dell'iniziativa c'è un ricco programma didattico che comprende soprattutto il divertimento e il gioco, che sono le modalità individuate considerate più adatte per dialogare in modo efficace con i ragazzi e favorire tra loro dinamiche di scambio, confronto e crescita.

Il campo scuola, inoltre, è un'esperienza formativa utile anche a educare all'inclusione sociale.

Tra gli obiettivi dei campi scuola “ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE” hanno particolare rilevanza:

- Incentivare la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico,
- Contribuire alla prevenzione dei rischi,
- Sensibilizzare i più giovani rispetto all'importanza dei piani di Protezione Civile.

Nel Campo Scuola tenutosi a Roma nel 2019 presso la Tenuta Presidenziale di Castelporziano, diversi bambini, di età dai 10 ai 13 anni e che da allora fanno parte del Gruppo YOUNG, hanno vissuto per una settimana in contatto con la natura, in una delle aree naturalistiche più importanti d'Italia.

Camelot HIM OdV si prepara per il nuovo Campo Scuola 2023 “ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE” che si svolgerà presso la Tenuta Presidenziale di Castelporziano dal 24 giugno al 1° luglio 2023.

Se vuoi iniziare un percorso di formazione e diventare “uno YOUNG e un futuro Volontario” contattaci!

**Vogliamo ringraziare:** il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica – Servizio Intendenza per averci permesso di organizzare l'evento presso la Tenuta Presidenziale di Castelporziano. Un grazie particolare va alle persone che ci hanno accolto e guidato nell'arco giornata: Laura Gabbarini, Maurizio Mazzola, Marcello Panunzi. Un ringraziamento speciale va al Generale Cesare Di Giambattista, a Luisa Laurelli (Assessore Politiche Sociali IX Municipio Roma), agli Amici e ai genitori degli YOUNG che hanno voluto festeggiare con noi il nostro compleanno.

## L'ESPERIENZA di una Volontaria di CAMELOT HIM

a cura di MARIANNA SANTI, Volontaria di Camelot HIM OdV

Il Campo Scuola “TUTTI INSIEME SIAMO LA PROTEZIONE CIVILE”, che si è tenuto in Sardegna dal 29 agosto al 5 settembre 2022, è stata la mia prima attività sul campo con i nostri ragazzi del progetto YOUNG.

È stata un'esperienza indimenticabile, piena di formazione e condivisione in ogni suo aspetto ed è riuscita appieno nel suo obiettivo di sensibilizzare e promuovere nelle nuove generazioni la cultura di Protezione Civile e delle buone pratiche da assumere nelle varie emergenze che possono capitare nel nostro territorio.

La cena di Natale del 17 Dicembre scorso ha riunito il gruppo degli Young dopo il termine dell'esperienza in Sardegna, con l'obiettivo di condividere assieme alle proprie famiglie lo spirito della festività imminente, ma soprattutto per riaprire il programma del Progetto “A scuola di Protezione Civile”, con un calendario di attività previste per l'arrivo dell'anno nuovo.

L'incontro è avvenuto nel pomeriggio fra i Volontari dell'Associazione e gli Young che hanno decorato insieme l'albero di Natale con addobbi creati da loro stessi, attraverso l'uso della loro fantasia e immaginazione.

Osservando i ragazzi all'opera, sono stata entusiasta di vederli così a loro agio e di leggere nei loro occhi la grandissima voglia che hanno di crescere insieme, con il giusto spirito della condivisione.

Tutti insieme, i ragazzi e le ragazze, con grande spirito di Squadra, hanno ornato e decorato la sede dell'Associazione Camelot HIM per cenare e brindare anche con i loro genitori.

Si è creato, così, un bellissimo clima di festa e familiarità che nessuno voleva giungesse a termine.

# ARRIVEDERCI AL CAMPO SCUOLA 2023!!